

Scheda dati di sicurezza EUROGEL



Scheda dati di sicurezza del 17/7/2015, revisione 6 Reg.830/2015

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: EUROGEL

Codice commerciale: 6515.153

1.2 Usi principali della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:

Antiruggine alchidica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

Brand Veneziani TM used Under License of Colorificio Zetagi S.r.l.

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario 9.00-17.00

Centro Antiveneni - Ospedale San Martino - Genova - Tel.: +39 010 352808.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
 - ⚠ Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
 - ⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 - ⚠ Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

6515.153/6

Pagina n. 1 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2 o polvere chimica. Non usare acqua.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene:

Idrocarburi, C9, aromatici

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non misurato

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi adeguamenti, e relativa classificazione:

12.5% - 15% diossido di titanio

REACH No.: 01-2119489379-17-XXXX, CAS: 13463-67-7, EC: 236-675-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

10% - 12.5% bario solfato

REACH No.: 01-2119491274-35-XXXX, CAS: 7727-43-7, EC: 231-784-4

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

6515.153/6

Pagina n. 2 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

10% - 12.5% zinco ortofosfato

REACH No.: 01-2119485044-40 -XXXX, Numero Index: 030-011-00-6, CAS: 7779-90-0, EC: 231-944-3

- ◆ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ◆ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

10% - 12.5% Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33-XXXX, EC: 919-857-5

- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336

DECLP*

DECLP (CLP)*

7% - 10% Idrocarburi, C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35 -XXXX, CAS: 64742-95-6, EC: 918-668-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ◆ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

DECLP (CLP)*

3% - 5% idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33 -XXXX, EC: 919-446-0

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 3.9/1 STOT RE 1 H372
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

DECLP (CLP)*

0.5% - 1% xilene [4]

REACH No.: 01-2119488216-32-XXXX, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ◆ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H335

6515.153/6

Pagina n. 3 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

- ◆ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

0.25% - 0.5% 2-metilpropan-1-olo

REACH No.: 01-2119484609-23-XXXX, Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

0.25% - 0.5% zinco ossido

REACH No.: 01-2119463881-32-XXXX, Numero Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC: 215-222-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
- ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

0.25% - 0.5% 2-butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28-XXXX, Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

- ◆ 3.6/2 Carc. 2 H351
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.1% - 0.25% silice libera cristallina - frazione respirabile

CAS: 14808-60-7, EC: 238-878-4

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ◆ 3.9/1 STOT RE 1 H372

< 0.015% anidride ftalica

Numero Index: 607-009-00-4, CAS: 85-44-9, EC: 201-607-5

sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- ◆ 3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B H334
- ⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
- ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

6515.153/6

Pagina n. 4 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' o 'Mutageno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Evitare di respirare i fumi.

6515.153/6

Pagina n. 5 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Vedere sezione 1.2

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

diossido di titanio - CAS: 13463-67-7

UE - LTE(8h): 10 mg/m³

bario solfato - CAS: 7727-43-7

ACGIH - LTE: 5 mg/m³

Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

ACGIH - LTE: 1200 mg/m³, 197 ppm

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

UE - STE: 100 mg/m³, 20 ppm

idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

UE - LTE(8h): 290 mg/m³, 50 ppm - STE: 580 mg/m³, 100 ppm

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

UE - STE: 221 mg/m³, 50 ppm

TLV TWA - ppm 100, A4

TLV STEL - ppm 150, A4

2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

TLV TWA - ppm 50

zinco ossido - CAS: 1314-13-2

TLV TWA - 2 mg/m³

TLV STEL - 10 mg/m³

silice libera cristallina - frazione respirabile - CAS: 14808-60-7

ACGIH - LTE(8h): 0.025 mg/m³

anidride ftalica - CAS: 85-44-9

TLV TWA - ppm 1 SEN A4

TLV STEL - SEN A4

Valori limite di esposizione DNEL

diossido di titanio - CAS: 13463-67-7

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 700 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

bario solfato - CAS: 7727-43-7

Lavoratore industriale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 13000 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

zinco ortofosfato - CAS: 7779-90-0

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Consumatore: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 83 mg/kg - Consumatore: 83 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Idrocarburi, C9, aromatici - CAS: 64742-95-6

6515.153/6

Pagina n. 7 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

Lavoratore industriale: 25 mg/kg - Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 150 mg/m³ - Consumatore: 32 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 11 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

zinco ossido - CAS: 1314-13-2

Lavoratore industriale: 5 mg/m³ - Consumatore: 2.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 83 mg/kg - Consumatore: 83 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.83 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta)

Valori limite di esposizione PNEC

diossido di titanio - CAS: 13463-67-7

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/L

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.127 mg/L

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 100 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1000 mg/kg

bario solfato - CAS: 7727-43-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.115 mgBa/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 600.4 mgBa/Kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 207.7 mgBa/Kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 62.2 mgBa/Kg

zinco ortofosfato - CAS: 7779-90-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0206 mg Zn/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0061 mg Zn/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 117.8 mg Zn/Kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 56.5 mg Zn/Kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 35.6 mg Zn/Kg

xilene [4] - CAS: 1330-20-7

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 6.58 mg/L

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

zinco ossido - CAS: 1314-13-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0206 mg Zn/L

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0061 mg Zn/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 117.8 mg Zn/Kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 56.5 mg Zn/Kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 35.6 mg Zn/Kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di gomma, etc).

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P1 o similari possono essere considerati.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto :	LIQUIDO	
Colore:	BIANCO	
Odore:	non misurato	
pH:	non misurato	
Punto di fusione/congelamento:	non misurato	
Punto di ebollizione (°C):	pe>35 °C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		non misurato
Infiammabilità solidi/gas:	non misurato	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		non misurato
Densità dei vapori:	non misurato	
Punto di infiammabilità:	34 °C	
Velocità di evaporazione:	non misurato	
Pressione di vapore:	non misurato	
Peso specifico (Kg/L) 20°C:	1.4713	
Idrosolubilità:	non misurato	
Liposolubilità:	non misurato	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		non misurato
Temperatura di autoaccensione:	non misurato	
Temperatura di decomposizione:	non misurato	

6515.153/6

Pagina n. 9 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

Viscosità cinematica a 40°C (mm²/s): $vc > 20,5$

Viscosità (23°C±0.5°C): min 7000 - max 10000

Metodologia: BROOKFIELD (cP)

Girante: 4

Velocità (rpm): 10

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione ulteriore.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta

b) corrosione/irritazione cutanea

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

e) mutagenicità delle cellule germinali

f) cancerogenicità

g) tossicità per la riproduzione

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella

6515.153/6

Pagina n. 10 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

miscela:

Non sono disponibili le informazioni tossicologiche sulle sostanze. Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulabile:

Nessun dato disponibile per la miscela.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile per la miscela.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080111

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

UN 1263

14.2 Denominazione di trasporto: Pitture.

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto e gruppo di imballaggio:

3 PG III

14.4. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente / Marine Pollutant: SI

14.5. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna

Altre informazioni

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID/ADN)

Cod. classificazione ADR: F1

Quantità massima per Limited Quantities: 5L/Kg

Codice gallerie: D/E

Categoria trasporto: 3

6515.153/6

Pagina n. 11 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

Trasporto marittimo (IMDG)

Quantità massima per Limited Quantities: 5L/Kg

Cod. Ems: F-E/S-E

Cat.stivaggio: A

Trasporto aereo (IATA)

Quantità massima per Limited Quantities: 5L/Kg

Istr. Aereo passeggeri: 309

Istr. Cargo: 310

Cod. Erg: 3L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 453/2010 e Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP).

International Maritime Dangerous Goods Code, IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non eseguita

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

6515.153/6

Pagina n. 12 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

H335 Può irritare le vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H332 Nocivo se inalato.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H302 Nocivo se ingerito.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand
Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

6515.153/6

Pagina n. 13 di 14

Scheda dati di sicurezza EUROGEL

KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).